



IL GRILLO PARLANTE

ELEZIONI FEDERALI 2017: ADESSO SI FA SUL SERIO



25 febbraio 2017

Assemblea Nazionale Elettiva



Andrea Dalpozzo



Francesco Ferlazzo Natoli

Come il Grillo Parlante aveva auspicato, e come da tempo si vociferava, le fila dei candidati alla Presidenza si sono infoltite: l'ing. **Andrea Dalpozzo** ha rotto gli indugi e ha pubblicato il programma che, se eletto, intende attuare nei prossimi 4 anni.

Personaggio molto stimato ed apprezzato da tutti i bridgisti, dopo avere ricoperto incarichi a livello regionale, lo scorso anno è subentrato in Consiglio Federale al compianto Guido Ferraro; inoltre è l'organizzatore e l'anima di quello che oggi – a buona ragione – è considerato il più importante torneo a squadre nazionale: il Torneo di Rastignano che solitamente si svolge nel primo fine settimana di settembre.

A stretto giro di posta è stato reso pubblico, dopo la lettera di presentazione di qualche giorno addietro, anche il programma dell'avv. **Francesco Ferlazzo Natoli**, adesso manca soltanto quello di **Gianni Medugno** che finora è stato alla finestra forse per valutare le iniziative dei concorrenti.

Intanto un breve commento di carattere generale sui due programmi noti e, più avanti, magari si potranno approfondire singoli punti.

Dalla loro lettura, a parte il diverso layout, non si notano punti particolarmente "rivoluzionari" anzi, almeno nelle grandi linee, sembrano ricalcare il programma elettorale che nel 2012 portò alla vittoria l'attuale Presidente.

Questo si spiega perché i problemi del bridge italiano di oggi sono quelli che sono, quindi è naturale che l'attenzione si concentri su di essi così come, in generale, si può concordare sulle soluzioni: le differenze potranno essere solo sul "come" arrivarci.

E su questo i candidati si dovranno ancora più differenziare passando, per i vari punti, dalle impostazioni di massima alle procedure di attuazione.

Come l'esperienza insegna per attuare qualsiasi riforma in qualsiasi ente/azienda servono i denari e in Federazione, così almeno sembra, le risorse sono abbastanza limitate.

Nei due programmi, se qualcosa non è sfuggito, la parte finanziaria è appena sfiorata; in uno si parla di generica riduzione dei costi di gestione, nell'altro si parla di riduzione del costo del tesseramento, di abolizione del forfait e di sostegno alle ASD, tutte cose condivisibili, ma non si legge come saranno compensate le mancate entrate; la riduzione delle consulenze è tutta da valutare mentre l'ampliamento della base, che tutti ci auguriamo, al momento è solo una chimera e certamente non si può fondare su di essa una sana gestione finanziaria.

Su questo argomento forse qualche ulteriore approfondimento sarà necessario.

Comunque rispetto al passato una differenza non da poco è lampante: l'attuale Presidente, al momento della sua elezione accompagnato da tanto entusiasmo, ha avuto una intera "legislatura" per concretizzare il suo programma e invece non solo non lo ha realizzato ma addirittura in alcuni punti lo ha completamente disatteso.

Già in altra occasione c'è stato modo di dirlo e qui è il caso che sia ribadito: se vuole avere possibilità di essere confermato, egli deve spiegare in primis al popolo bridgista i motivi che lo hanno allontanato in modo così netto dalle pur buone intenzioni mostrate prima della elezione.

Così come l'altro candidato che da oltre una decina di anni è stato seduto nella "stanza dei bottoni", pur dissociandosi sovente dalle decisioni del Consiglio, deve chiarire perché non ha denunciato per tempo – come altri hanno fatto giungendo perfino alle dimissioni – tutte le "storture" di cui è stato testimone.

In verità sembra che quella che è appena iniziata non sarà soltanto una battaglia di programmi ma soprattutto un confronto fra uomini: vincerà chi risulterà il più credibile e affidabile.

Ci saranno 6/7 mesi, forse troppi, di discussione intorno a questi ed altri argomenti e poi la parola passerà ai grandi elettori riuniti nell'Assemblea Nazionale Ordinaria.

Al momento del voto dovranno ricordare che alcuni hanno già avuto la loro occasione e l'hanno sprecata, quindi occorre dare ad altri la loro opportunità di misurarsi in questa sfida: sicuramente non potranno fare peggio.

Vinca il migliore!

Il Grillo Parlante



Gianni Medugno

PROGRAMMI ELETTORALI

- Dalpozzo
- Ferlazzo
- Medugno *

* Del 2012

Federazione Italiana Gioco Bridge			
CARICHE FEDERALI QUADRIENNIO			
2005 - 2008	2009 - 2012 *	2012 - 2015	
Gianarrigo Rona	Giuseppe Tamburi	Gianni Medugno	
Filippo Palma	Giancarlo Bernasconi	Giuseppe Failla	
Maria Teresa Lavazza	Maria Teresa Lavazza	Rodolfo Cerreto	
Guido Resta	Roberto Cambiaghi	Mario D'Avossa	
Marina Causa	Presidenza Corte Federale D'Appello	Marina Causa	
Franco Di Stefano		Silvia Valentini	
Ercole Bove		Rodolfo Cerreto	
Amedeo Cecere		Gabriele Tanini	
Ornella Colonna		Giuseppe Failla	
Luca Darbi		Mario D'Avossa	
Francesco Ferlazzo Natoli		Francesco Ferlazzo Natoli	Francesco Ferlazzo Natoli
Roberto Pennisi		Guido Ferraro	
Lorenzo Stoppini		Gianna Arrigoni	
		Paolo Clair	
Giovanni Maci (Seg. Gen)	Giovanni Maci (Seg. Gen)	Francesco Conforti (Seg. Gen)	
* La FIGB è stata commissariata dal CONI il 14 luglio 2011			
www.scuolabridgemultimediale.it			